

Il regalo di Pirèin



“La strada che dal fiume saliva a Zocca Pirèin la percorreva a piedi tutti i giorni, di buon passo e a capo chino, col sole o con la neve.” E lungo quella strada, quel percorso, si snoda il filo di quella che potrebbe benissimo essere una storia vera, una di quelle tante storie che sull’Appennino Modenese ancora oggi fanno apparire il vissuto di genitori e nonni come un’avvincente puntata di un romanzo dai toni epici, troppo “reale” per divertire, ma insostituibile come lezione di vita.

Davide Lazzaretti, lo studente modenese che così ha iniziato il suo racconto, confessa però che la storia del suo Pirèin è completamente frutto di fantasia: ma la vicenda di quell’adolescente desideroso di diventare adulto, che si intreccia con le pagine della storia italiana del Novecento, è stata molto apprezzata dalla giuria che ha vagliato le oltre 150 brevi opere pervenute da altrettanti scrittori inediti che hanno partecipato all’edizione modenese di “Parole in corsa”,

il concorso letterario nazionale che, giunto alla seconda edizione, è stato organizzato dalle aziende di trasporto pubblico in collaborazione con ASSTRA, l’Associazione di categoria che le rappresenta a livello nazionale, e al quale quest’anno ha aderito anche ATCM.

Nel corso della premiazione che ha avuto luogo sabato 11 giugno presso la Stazione Ferroviaria di ATCM, in occasione della quale sono stati letti i racconti che più sono piaciuti, ‘Il regalo di Pirèin’ si è aggiudicato il primo premio di 750 euro e quindi il diritto a partecipare all’edizione nazionale del Premio organizzato da ASSTRA, che si concluderà con la pubblicazione e la presentazione dei racconti migliori. A seguire, sono stati premiati, nell’ordine: ‘Scendo alla prossima’, di Guglielmo Leoni, giornalista di Veggia (RE); ‘Frammenti’, scritto dal libero professionista modenese Luca Franchetti; ‘Lepisma Tisanuri’ dell’ing. Giovanni Ferrara, dirigente di Modena; e infine ‘Silvia’, dell’impiegata modenese Chiara Bonacini, unica donna premiata. Ma la qualità dei racconti pervenuti è stata tale da indurre la giuria a segnalarne altri due: ‘Avrei’ di Federica Scrimieri, studentessa di Galatina (LE) e ‘Tanietta’, scritto da Emilia Santoro, insegnante di Mugnano (NA).

I cinque racconti vincitori di ‘Parole in corsa’, sono stati pubblicati in un opuscolo posto in distribuzione tra i clienti ATCM ai quali, come osserva la Presidente Laura Tosi, è stato proposto “un modo nuovo di essere sul mezzo di trasporto pubblico” e che ora hanno “l’opportunità di trascorrere il tempo del viaggio in modo più piacevole, appropriandosi attraverso la lettura di pochi minuti di storie o racconti che talvolta insegnano o incuriosiscono, portano a riflettere o a sorridere”.